

Striscione in piazza: “Azzate è la casa di DoRa”

Pubblicato: Domenica 23 Giugno 2019



Uno striscione sulla piazza principale di Azzate con la scritta “Filippi non ti vogliamo, Azzate è la casa di DoRa”. E’ stato affisso sabato sera, intorno alle 23, quando il paese era ancora popolato, tanto che l’intervento dei carabinieri è stato pressoché immediato.

Francesco Filippi è lo scrittore autore del libro “**Mussolini ha fatto anche cose buone**” sottotitolo “un libro sulle idiozie che continuano a circolare sul fascismo” che **sarà presentato venerdì 28 giugno alle 18 nel giardino della Villa Comunale, in un incontro organizzata dall’Anpi di Azzate con il patrocinio del Comune.**

La reazione dell’organizzazione nazista Comunità dei Dodici Raggi non si è fatta attendere ed è stata plateale. «Le prime segnalazioni sono arrivate attorno alle 23 da alcuni cittadini – spiega il **vicesindaco Davide Ferrè** – Io e l’assessore Simona Barbarito ci siamo mossi subito. Abbiamo avvertito i carabinieri che sono venuti a smontare lo striscione. Siamo certi che chi lo ha legato al muro dell’officina abbandonata, ci stesse osservando. Nel frattempo un’auto ha percorso le vie del paese fino al Belvedere a velocità sostenuta seminando volantini».

Il volantino è un “foglio d’ordini” con la scritta “Francesco Filippi non sbagliare strada, Ventotene ti aspetta, Azzate no!” firmato, il commissario del Fascio di Azzate (l’[isola di Ventotene](#) fu individuata, durante il periodo fascista, come colonia di confino politico *ndr*).

«Insomma si è tratto di un raid vero e proprio – conclude il vicesindaco – al Belvedere c’era ancora molta gente, tanti ragazzi. È stato un gesto di sfida che non ignoreremo. Sporgeremo denuncia ma soprattutto ci aspettiamo una bella risposta della comunità: Azzate è di tutti e deve dimostrare di avere gli anticorpi contro il fascismo».

Anche il **commento del sindaco Gianmario Bernasconi è lapidario:** «Azzate è la casa di tutti, della democrazia, della solidarietà, della libertà e dell’antifascismo. Questo che sia chiaro. Mi aspetto una reazione corale. Spero che siano in molti a presenziare alla serata di venerdì: sarà la risposta migliore».

[Roberta Bertolini](#)

roberta.bertolini@varesenews.it